

INPGI e CASAGIT: contributi giornalisti e praticanti giornalisti

CCNL Giornalisti

I datori di lavoro di giornalisti e praticanti giornalisti con rapporto di lavoro subordinato hanno l'obbligo nei confronti dell'INPGI di:

- versare i contributi previdenziali e assistenziali relativi al mese di Dicembre;
- presentare all'INPGI la denuncia contributiva mensile.

I citati datori di lavoro hanno, inoltre, l'obbligo di versare i contributi previdenziali e presentare le relative denunce al CASAGIT (cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani), cassa che gestisce l'assistenza sanitaria integrativa prevista dalla contrattazione collettiva.

INPGI - Gestione separata

I Committenti che hanno instaurato rapporti con giornalisti professionisti che svolgono attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa devono denunciare e versare i compensi corrisposti ai collaboratori, nonché versare i contributi assicurativi, anche per la quota a carico del giornalista.

Lavoratori dipendenti: versamento dei contributi

Circolare INPS 18 dicembre 1998 n. 259

I datori di lavoro hanno l'obbligo di versare all'INPS i contributi relativi al mese di dicembre e contestualmente di presentare la documentazione relativa alla denuncia mensile delle retribuzioni dei dipendenti in formato elettronico.

Gestione separata INPS: versamento dei contributi

L. 335/95

I committenti di venditori porta a porta e di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa devono versare i contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese di dicembre.

Fondo di Tesoreria dell'INPS: versamento del TFR

DM 30 gennaio 2007

I datori di lavoro con almeno 50 dipendenti devono versare la contribuzione al Fondo di Tesoreria INPS pari alla quota mensile di TFR maturata nel mese precedente e non destinata alle forme pensionistiche complementari.

Ritenute e iva mensili: ravvedimento nei 15 giorni

D.Lgs. 158/2015

È possibile la regolarizzazione di mancati o insufficienti versamenti delle ritenute alla fonte o dell'IVA che andavano pagate entro il 17 dicembre 2019.

L'adempimento si può eseguire in ritardo versando il tributo unitamente alla sanzione ridotta pari all'1,5 % dell'imposta non versata e gli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno esclusivamente mediante modalità telematiche.

Pagamento delle ritenute per lavoratori autonomi, dipendenti, e su provvigioni

D.P.R. 22/12/1986 n° 917

I sostituti d'imposta che hanno pagato retribuzioni, compensi o provvigioni rispettivamente a lavoratori dipendenti, assimilati o autonomi con applicazione delle ritenute, devono effettuare il versamento delle ritenute operate.